

Codice A1618A

D.D. 28 marzo 2024, n. 224

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico **Richiedente:** COUTENZA EX CANALE DEMANIALE PERTUSATA (C.F. e P.I. 91005250047) **Sede legale:** PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 14 - BRA **Sede intervento:** FOSSANO (F. 140, PARTT. 165, 93, 94 - F.137, PARTT. 7, 37, 44, 42, 45, 57 - F.136, PARTT. 4, 34, 24 - F.135 PARTT. VARIE) - CHERASCO (F. 39 - F. 34 - F. 35 - F.



ATTO DD 224/A1618A/2024

DEL 28/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: COUTENZA EX CANALE DEMANIALE PERTUSATA (C.F. e P.I. 91005250047)

Sede legale: PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 14 - BRA

Sede intervento: FOSSANO (F. 140, PARTT. 165, 93, 94 - F.137, PARTT. 7, 37, 44, 42, 45, 57 - F.136, PARTT. 4, 34, 24 - F.135 PARTT. VARIE) – CHERASCO (F. 39 - F. 34 - F. 35 - F. 33 - F. 74 – F. 78 – F. 77 – F. 79 - PARTT. VARIE)

1. PREMESSO CHE:

- in data 27/01/2024 (ns. prot. n. 00017569 del 30/01/2024) perveniva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, da parte della COUTENZA EX CANALE DEMANIALE PERTUSATA (C.F. e P.IVA 91005250047), nei comuni di FOSSANO e CHERASCO;

- con nota del 05/02/2024 di prot. n.00021506 si provvedeva all'inoltro della suddetta istanza agli Sportelli Unici Attività Produttive di Cherasco e di Fossano in quanto dall'esame della documentazione ricevuta, risulta che l'intervento proposto ricade nel campo di applicazione del D.P.R. 160/2020, al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti di competenza, richiedendo contestualmente anche parere al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

- con note del 08/02/2024 di prot. n.00024309 e prot. n. 00024267 pervenivano rispettivamente dagli Sportelli Unici Attività Produttive di Cherasco (pratica SUAP n. 6/2024) e di Fossano (pratica SUAP n. 96/2024) distinte comunicazioni di avvio del procedimento;

- gli interventi sono volti a migliorare ed ammodernare l'esistente sistema di canali in capo alla Coutenza ex canale demaniale Pertusata e sono finalizzati alla riduzione delle perdite, ad una migliore gestione della risorsa idrica, all'implementazione di sistemi di misura e all'eliminazione degli usi illeciti delle acque;

- le opere ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico sono le seguenti:

- Canale Pertusata in Comune di Fossano - tratto tra picchetti P01 e P09: posa di cavidotto interrato su terreni in disponibilità alla coutenza (al di sotto della pista di manutenzione)
- Canale Pertusata in Comune di Cherasco - tratto tra i picchetti P63 e P94: realizzazione di nuovi tratti di sezione in c.a. del canale e cavidotto interrato nelle aree in disponibilità del canale ex demaniale

per una superficie totale di intervento ricadente in vincolo idrogeologico pari a 6.328 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 3.805 m³;

- con nota del 11/03/2024 di prot. 00043925 si chiedevano ulteriori precisazioni in merito agli oneri di cui agli art. 8 e 9 della L.R. 45/89 sulla base di quanto stabilito nella Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB, che pervenivano con nota del 27/03/2024 di prot. 00057274;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE la nota prot. n. 05/02/2024 di prot. n.00021506 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00032770 del 22/02/2024;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a 256 euro;

- come dichiarato dal proponente con nota del 27/03/2024 di prot. 00057274:

- in merito al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, "*... che le opere oggetto di richiesta di autorizzazione saranno realizzate per l'intero importo dei lavori a seguito di finanziamento pubblico, nello specifico il finanziamento del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai sensi della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178...*" e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale;
- in merito al corrispettivo obbligo di rimboschimento di cui all'art. 9 della L.R. 45/89, "*... il progetto ricade nel caso di esenzione "b) interventi costituenti opere o lavori pubblici o d'interesse pubblico" ai sensi del p.to 6.2 della Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB...*";

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento sono il SUAP del Comune di Fossano e il SUAP del Comune di Cherasco; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00032770 del 22/02/2024, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989 la COUTENZA EX CANALE DEMANIALE PERTUSATA (C.F. e P.I. 91005250047) con sede legale in PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 14 - BRA, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in:

- Canale Pertusata in Comune di Fossano (F. 140, PARTT. 165, 93, 94 - F.137, PARTT. 7, 37, 44, 42, 45, 57 - F.136, PARTT. 4, 34, 24 - F.135 PARTT. VARIE)- tratto tra picchetti P01 e P09: posa di cavidotto interrato su terreni in disponibilità alla coutenza (al di sotto della pista di manutenzione);
- Canale Pertusata in Comune di Cherasco (F. 39 - F. 34 - F. 35 - F. 33 - F. 74 – F. 78 – F. 77 – F. 79 - PARTT. VARIE) - tratto tra i picchetti P63 e P94: realizzazione di nuovi tratti di sezione in c.a. del canale e cavidotto interrato nelle aree in disponibilità del canale ex demaniale

per una superficie totale di intervento ricadente in vincolo idrogeologico pari a 6.328 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 3.805 m³

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00017569 del 30/01/2024) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di La Morra;
- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte dei SUAP dei Comuni di Fossano e di Cherasco; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo

dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP dei Comuni di Fossano e di Cherasco per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo

(*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1215 / 2024C

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud A1618A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: RDL 3267/1923. LR 45/1989. Circolare PGR 31/08/2018 n. 3/AMB. Richiesta di autorizzazione per opere di miglioramento della rete irrigua nei comuni di Fossano, Cervere, Cherasco e Bra, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici. Richiedente: coutenza ex canale demaniale Pertusata. Trasmissione parere geologico tecnico.

In data 05/02/2024 ns. prot. n. 5909 è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza da parte della coutenza ex canale demaniale Pertusata, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per lavori di miglioramento rete irrigua nei comuni di Fossano, Cervere, Cherasco e Bra, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati:

- ✓ Relazione tecnica generale (ing. Antonio Capellino, marzo 2023)
- ✓ Relazione geologica (geol. Luca Arione, marzo 2023)
- ✓ progetto con tavole grafiche (ing. Antonio Capellino, marzo 2023).

Il progetto consiste, in sintesi per quanto riguarda gli aspetti geologico tecnici, in movimenti terra inerenti la realizzazione di lavori di miglioramento della rete irrigua (attraversamenti fauna, opere di pompaggio, bocchetti irrigui, cavidotti) su una superficie di intervento di circa 49.100 m² (di cui 6.328 m² in vincolo idrogeologico) e per un volume, sommando scavi e riporti, pari a circa 31.200 m³ (di cui 3.805 m³ in vincolo idrogeologico).

Il sottosuolo dell'area di intervento, tendenzialmente pianeggiante, risulta costituito da depositi alluvionali incoerenti (sabbie, ghiaie, argille) sino a grande profondità. Sono presenti aree inondabili. Non sono presenti aree in frana. L'intervento risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico.

Si precisa che l'istruttoria è finalizzata alla verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con l'assetto idrogeologico del territorio; è fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989 in merito ai movimenti terra inerenti lavori di miglioramento della rete irrigua nei comuni di Fossano, Cervere, Cherasco e Bra da parte della coutenza ex canale demaniale Pertusata, su una superficie complessiva di circa 6.328 m² e volumi (sommando scavi e riporti) pari a circa 3.805 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT (fogli e mappali vari indicati in istanza) dei comuni di Fossano, Cervere, Cherasco e Bra, a condizione del rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

1. *dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nella relazione geologica, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque superficiali, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi;*
4. *i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
5. *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
6. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.*

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005)*

*Funzionari istruttori
geol M. Brovero – tel. 0171 321946
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO*